



AUTOMOBILE CLUB ROMA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	7
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	8
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	8
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	11
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	13
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	13
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	13
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	17
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	21
2.2.1 RIMANENZE.....	21
2.2.2 CREDITI	22
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	24
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	31
2.7 RATEI E RISCONTI	34
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.8 CONTI D'ORDINE	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	35
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	41
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	42
3.1.7. IMPOSTE	42
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Roma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

lo stesso è stato redatto secondo il disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il Bilancio di esercizio è corredato da:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22 settembre 2009, n. 16 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo – di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Roma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, espone secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti. A questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, ma in sede di riesame, sono state apportate alcune variazioni allo schema precedentemente redatto.

Occorre, infine, sottolineare che il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale e quindi la riclassificazione di poste prettamente finanziarie, tipiche della contabilità pubblica, non ha prodotto valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio.

Si analizzano, nelle tabelle 1.1.a e 1.1.b, le migrazioni avvenute che non hanno prodotto alcuna differenza.

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nell’attivo patrimoniale

	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali			
01 Costi di impianto e di ampliamento			
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
03 Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno			
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
05 Avviamento			
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
07 Altre	9.920,00	9.920,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	9.920,00	9.920,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali			
01 Terreni e fabbricati	180.759,91	180.759,91	0,00
02 Impianti e macchinario	29.084,77	29.084,77	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali	15.490,10	15.490,10	0,00
04 Altri beni	7.033,03	7.033,03	0,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti			0,00
Totale Immobilizzazioni Materiali	232.367,81	232.367,81	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie			
01 Partecipazioni in:			
a. imprese controllate	63.469,50	63.469,50	0,00
b. imprese collegate			0,00
02 Crediti:			0,00
a. verso imprese controllate			0,00
b. verso imprese collegate			0,00
c. verso controllanti			0,00
d. verso altri	563.267,64	563.267,64	0,00
03 Altri titoli			0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	626.737,14	626.737,14	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	869.024,95	869.024,95	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo			0,00
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0,00
04 Prodotti finiti e merci	16.109,76	16.109,76	0,00
05 Acconti			0,00
Totale Rimanenze	16.109,76	16.109,76	0,00
Crediti			
01 verso clienti	550.248,13	550.248,13	0,00
02 verso imprese controllate	31.509,91	31.509,91	0,00
03 verso imprese collegate			0,00
04 -bis crediti tributari	241.346,96	241.346,96	0,00
04 - ter imposte anticipate			0,00
05 verso altri	3.298.649,68	3.298.649,68	0,00
Totale Crediti	4.121.754,68	4.121.754,68	0,00
Attività Finanziarie			
01 Partecipazioni in imprese controllate			0,00
02 Partecipazioni in imprese collegate			0,00
04 Altre partecipazioni	5.552,06	5.552,06	0,00
06 Altri titoli			0,00
Totale Attività Finanziarie	5.552,06	5.552,06	0,00
Disponibilità Liquide			
01 Depositi bancari e postali	149.035,76	149.035,76	0,00
02 Assegni			
03 Denaro e valori in cassa			
Totale Disponibilità Liquide	149.035,76	149.035,76	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.292.452,26	4.292.452,26	0,00
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	129.071,69	129.071,69	0,00
b) Risconti Attivi	16.800,00	16.800,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	145.871,69	145.871,69	0,00
TOTALE ATTIVO	5.307.348,90	5.307.348,90	0,00

Tabella 1.1.a – “Differenze da migrazione” nel passivo patrimoniale

	SP 31/12/2010	SP 1/1/2011	Differenze
PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve			
II) Utili (perdite) portati a nuovo	-5.372.938,92	-5.372.938,92	0,00
III) Utile (perdita) dell'esercizio	128.142,59	128.142,59	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-5.244.796,33	-5.244.796,33	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	70.378,12	70.378,12	0,00
02 Per imposte	86.295,00	86.295,00	0,00
03 Per rinnovi contrattuali			0,00
04 Altri	1.238.890,00	1.238.890,00	0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.395.563,12	1.395.563,12	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.493,22	35.493,22	0,00
DEBITI			
04 Debiti verso banche			
05 Debiti verso altri finanziatori			
06 Acconti			
07 Debiti verso fornitori	9.120.547,86	9.120.547,86	0,00
08 Debiti rappresentati da titoli di credito			
09 Debiti verso imprese controllate			
10 Debiti verso imprese collegate			
11 Debiti verso controllanti			
12 Debiti tributari			
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
14 Altri Debiti			
TOTALE DEBITI (D)	9.120.547,86	9.120.547,86	0,00
RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	541,03	541,03	0,00
b) Risconti Passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	541,03	541,03	0,00
TOTALE PASSIVO	5.307.348,90	5.307.348,90	0,00

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Roma per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	286.627
totale attività	=	€	4.512.831
totale passività	=	€	9.471.000
deficit patrimoniale	=	€	4.958.169

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2011, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n.3 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 29 marzo, 26 ottobre e 30 novembre 2011.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.132.500,00	350.300,00	4.482.800,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.496.500,00	280.000,00	1.776.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.629.000,00	630.300,00	6.259.300,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.200,00	13.000,00	29.200,00
7) Spese per prestazioni di servizi	3.947.100,00	231.300,00	4.178.400,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	296.000,00	145.000,00	441.000,00
9) Costi del personale	230.300,00		230.300,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	50.000,00	5.000,00	55.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		16.200,00	16.200,00
12) Accantonamenti per rischi		600.000,00	600.000,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	180.400,00	155.000,00	335.400,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.720.000,00	1.165.500,00	5.885.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	909.000,00	-535.200,00	373.800,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	11.500,00		11.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-11.500,00	0,00	-11.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari	65.000,00		65.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-65.000,00	0,00	-65.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	832.500,00	-535.200,00	297.300,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	180.000,00	17.000,00	197.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	652.500,00	-552.200,00	100.300,00

Le rimodulazioni, rese necessarie a causa di eventi accaduti successivamente alla formulazione del budget per l'esercizio 2011, avvenuta nel mese di ottobre 2010, sono state illustrate nelle relative relazioni di accompagnamento.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico. .

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.482.800	4.584.238	101.438
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0
5) Altri ricavi e proventi	1.776.500	1.687.136	-89.364
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.259.300	6.271.374	12.074
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.200	23.113	-6.087
7) Spese per prestazioni di servizi	4.178.400	4.228.285	49.885
8) Spese per godimento di beni di terzi	441.000	427.822	-13.178
9) Costi del personale	230.300	148.282	-82.018
10) Ammortamenti e svalutazioni	55.000	58.165	3.165
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	16.200	-10.333	-26.533
12) Accantonamenti per rischi	600.000	650.000	50.000
13) Altri accantonamenti			0
14) Oneri diversi di gestione	335.400	339.767	4.367
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.885.500	5.865.101	-20.399
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	373.800	406.273	32.473
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0
16) Altri proventi finanziari		407	407
17) Interessi e altri oneri finanziari:	11.500	3.656	-7.844
17)- bis Utili e perdite su cambi			0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-11.500	-3.249	8.251
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		2.511	2.511
19) Svalutazioni			0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	2.511	2.511
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0
21) Oneri Straordinari	65.000	9.706	-55.294
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-65.000	-9.706	55.294
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	297.300	395.829	98.529
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	197.000	109.202	-87.798
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	100.300	286.627	186.327

Per alcune categorie di spesa (spese per prestazioni di servizi, svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione) sono stati sostenuti costi superiori ai budget fissati per complessivi € 106.478

Si elencano di seguito tali maggiori spese, la cui quantificazione è stata possibile soltanto a fine esercizio e pertanto non si è potuto provvedere ad apportare le necessarie rimodulazioni:

- provvigioni istituzionali da corrispondere alle delegazioni relativamente al raggiungimento degli obiettivi fissati;

- svalutazione operata alla partecipazione della società controllata, a seguito dei risultati conseguiti nell'esercizio 2011;
- maggior accantonamento operato per rischi su crediti;
- Iva indetraibile;

Tali maggiori costi sono stati comunque pareggiati da economie conseguite complessivamente nei costi della produzione. Infatti a fronte di previsioni assestate per complessivi € 5.885.500 sono stati sostenuti costi per € 5.864.162, con una economia conseguita di 21.338.

Per i maggiori costi di cui sopra si chiede esplicita ratifica da parte dell'assemblea dei soci. Sono stati inoltre adottati provvedimenti di variazione al budget con determine del Direttore.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessuna variazione è intervenuta al budget degli investimenti / dismissioni 2011, così come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	0,00	10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00		20.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	0,00	20.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.000,00	0,00	30.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00	3.232,00	-6.768,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	3.232,00	-6.768,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000,00	5.062,00	-14.938,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00	5.062,00	-14.938,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.000,00	8.294,00	-21.706,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

Tipologia cespiti	%	
	Anno 2010	Anno 2011
software	20,00%	20,00%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di put												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed accon												
Totale voce												
07 Altre Software	16.900,00		6.980,00		3.232,00				4.026,40			9.125,60
Totale voce	16.900,00		6.980,00		3.232,00				4.026,40			9.125,60
Totale	16.900,00		6.980,00		3.232,00				4.026,40			9.125,60

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

Tipologia cespite	%	
	Anno 2010	Anno 2011
Insegne	12,00%	12,00%
Mobili	12,00%	12,00%
Impianti e attrezzature	15,00%	15,00%
Telefoni cellulari	0,00%	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata sulla base del 50% delle aliquote sopra evidenziate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	180.760,00											180.760,00
Totale voce	180.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.760,00
02 Impianti e macchinari:	321.271,00		292.186,00						6.762,00			22.323,00
Totale voce	321.271,00	0,00	292.186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.762,00	0,00	0,00	22.323,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:	65.568,00		50.077,00		1.390,00				8.371,00			8.510,00
Totale voce	65.568,00	0,00	50.077,00	0,00	1.390,00	0,00	0,00	0,00	8.371,00	0,00	0,00	8.510,00
04 Altri beni:	98.153,00		91.121,00		3.672,00				3.153,00			7.551,00
Totale voce	98.153,00	0,00	91.121,00	0,00	3.672,00	0,00	0,00	0,00	3.153,00	0,00	0,00	7.551,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	665.752,00	0,00	433.384,00	0,00	5.062,00	0,00	0,00	0,00	18.286,00	0,00	0,00	219.144,00

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al valore del patrimonio netto al 31/12/2011.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	63.469,50		19.257,26						44.212,24
Totale voce	63.469,50	0,00	19.257,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.212,24
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce	0,00								0,00
Totale	63.469,50	0,00	19.257,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.212,24

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto 2011	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACINSERVICE S.R.L.	Roma	66.810,00	46.539,20	-17.978,69	95,00%	44.212,24	63.469,50	19.257,26
Totale		66.810,00	46.539,20	-17.978,69		44.212,24	63.469,50	19.257,26

La partecipazione della società controllata è stata svalutata sulla base del progetto di bilancio dell'esercizio 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. verso imprese collegate:									0,00
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. verso controllanti									0,00
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. verso altri	563.267,64			200.000,00		109.539,86			653.727,78
...									
Totale voce	563.267,64	0,00	0,00	200.000,00	0,00	109.539,86	0,00	0,00	653.727,78
Totale	563.267,64	0,00	0,00	200.000,00	0,00	109.539,86	0,00	0,00	653.727,78

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Prodotti finiti e merci:				
Omaggi sociali	16.110,00	1.865,00		17.975,00
Carte geografiche		8.467,00		8.467,00
Totale voce	16.110,00	10.332,00	0,00	26.442,00
05 Acconti				
Totale voce				

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	550.248,13					132.737,79			417.510,34
.....									
Totale voce	550.248,13					132.737,79			417.510,34
02 verso imprese controllate:	31.509,91					13.823,55			17.686,36
.....									
Totale voce	31.509,91					13.823,55			17.686,36
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	241.346,96					167.215,63			74.131,33
.....									
Totale voce	241.346,96					167.215,63			74.131,33
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	3.298.649,68					649.115,99			2.649.533,69
.....									
Totale voce	3.298.649,68	0,00	0,00	0,00	0,00	649.115,99	0,00	0,00	2.649.533,69
Totale	4.121.754,68	0,00	0,00	0,00	0,00	962.892,96	0,00	0,00	3.158.861,72

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	417.510,34			417.510,34
Totale voce	417.510,34	-	-	417.510,34
02 verso imprese controllate	17.686,36			17.686,36
Totale voce	17.686,36	-	-	17.686,36
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	74.131,33			74.131,33
Totale voce	74.131,33	-	-	74.131,33
04-ter imposte anticipate				-
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	1.670.342,95	975.660,02	3.530,72	2.649.533,69
Totale voce	1.670.342,95	975.660,02	3.530,72	2.649.533,69
Totale	2.179.670,98	975.660,02	3.530,72	3.158.861,72

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Partecipazione Aci Vallenga S.p.A.	2.468,00								2.468,00
Partecipazione Aci Consult S.p.A.	3.084,06						2.510,79		5.594,85
Totale	5.552,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.510,79	0,00	8.062,85

La partecipazione nella società Aci Consult S.p.A. è stata rivalutata di € 2.510,79 (da € 3.084,06 a € 5.594,85), che corrisponde alla quota di possesso delle azioni (n. 18.960) rapportata al patrimonio netto

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	149.035,76		142.051,96	6.983,80
.....				0,00
Totale voce	149.035,76	0,00	142.051,96	6.983,80
02 Assegni:				0,00
.....				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Denaro e valori in cassa:	0,00	52,01		52,01
.....				
Totale voce	0,00	52,01	0,00	52,01
Totale	149.035,76	52,01	142.051,96	7.035,81

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
II Utili (perdite) portati a nuovo	-5.372.938,92		128.142,59	-5.244.796,33
III Utile (perdita) dell'esercizio	128.142,59	287.565,10	128.142,59	287.565,10
Totale	-5.244.796,33	287.565,10	256.285,18	-4.957.231,23

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ritiene di riassorbire il pregresso deficit patrimoniale in un arco temporale di 15 anni, mediante la realizzazione di un utile medio pari ad almeno € 300.000; tale risultato sarà raggiunto attraverso:

- ampliamento dei segmenti di business, tra cui: gestione di autorimesse, servizi di mediazione obbligatoria, ecc.;
- politiche funzionali all'incremento della compagine associativa e del portafoglio assicurativo;
- azioni di contenimento di costi.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
86.295,00	86.295,00	25.000,00	25.000,00

Tabella 2.4.b – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
1.238.890,00	500.000,00	650.000,00	1.388.890,00

L'accantonamento operato è destinato a coprire la probabile insussistenza di un credito sorto nel passato e contestato dal debitore, per il quale si è tutt'ora in attesa di definizione. L'utilizzo corrisponde alla quota di debito estinta nei confronti del Comune di Roma sulla base della transazione del 2009.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio

precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
35.493,22	5.915,38	2.311,16		31.889,00			31.889,00

Il fondo comprende il trattamento spettante sia all'impiegato di ruolo che ai direttori succeduti negli anni.

L'utilizzazione di € 5.915,38 è relativa allo storno degli accantonamenti operati negli anni precedenti per l'attuale direttore in quanto non spettante.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2011	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
70.378,12				70.378,12			70.378,12

L'importo della quota accantonata è relativa alle liquidazioni maturate dal personale poi trasferito ad altro ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0,00	3.393,14		3.393,14
Totale voce	0,00	3.393,14	0,00	3.393,14
05 debiti verso altri finanziatori:	0,00	0,00		0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	9.106.310,16		1.184.259,12	7.922.051,04
Totale voce	9.106.310,16	0,00	1.184.259,12	7.922.051,04
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	1.169,00	810,00		1.979,00
Totale voce	1.169,00	810,00	0,00	1.979,00
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	7.686,00	3.394,59		11.080,59
Totale voce	7.686,00	3.394,59	0,00	11.080,59
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	5.382,70		3.074,62	8.457,32
Totale voce	5.382,70	0,00	3.074,62	8.457,32
14 altri debiti:	0,00	7.884,22		7.884,22
Totale voce	0,00	7.884,22	0,00	7.884,22
Totale	9.120.547,86	15.481,95	1.187.333,74	7.954.845,31

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	3.393,14					3.393,14
Totale voce	3.393,14	-	-			3.393,14
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	2.499.287,81	1.442.316,50	3.980.446,73			7.922.051,04
Totale voce	2.499.287,81	1.442.316,50	3.980.446,73			7.922.051,04
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	1.979,00					1.979,00
Totale voce	1.979,00	-	-			1.979,00
10 debiti verso imprese collegate:						-
Totale voce	-	-	-			-
11 debiti verso controllanti:						-
Totale voce	-	-	-			-
12 debiti tributari:	11.080,59					11.080,59
Totale voce	11.080,59	-	-			11.080,59
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.457,32					8.457,32
Totale voce	8.457,32	-	-			8.457,32
14 altri debiti:	884,22	7.000,00				7.884,22
Totale voce	884,22	7.000,00	-			7.884,22
Totale	2.525.082,08	1.449.316,50	3.980.446,73			7.954.845,31

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
Proventi convenzione comune di Roma	16.800,00	334.300,00		351.100,00
Totale voce	16.800,00	334.300,00	0,00	351.100,00
Risconti attivi:				
Premi assicurativi	5.843,76		1.104,54	4.739,22
Abbonamenti	40,85		40,85	0,00
Affitti passivi		16.800,00		16.800,00
Materiale di pulizia		3.941,55		3.941,55
Canoni di noleggio	871,04	1.912,12		2.783,16
Pubblicità Seat	7.866,04		5.799,83	2.066,21
Spese per servizi Comune di Roma	114.450,00		109.660,00	4.790,00
Totale voce	129.071,69	22.653,67	116.605,22	35.120,14
Totale	145.871,69	356.953,67	116.605,22	386.220,14

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
Spese telefoniche	418,03		418,03	0,00
Premio Inail	123,00		123,00	0,00
Totale voce	541,03	0,00	541,03	0,00
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	541,03	0,00	541,03	0,00

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione del 31/12/2012	Valore Fidejussione al 31/12/2011
Regione Lazio (fidejussione ex DM 13/09/1999 per delegazione tasse automobilistiche delegazione virtuale servizio Bollo Sereno)	€ 99.256,72	0,00

Con riguardo alla delegazione virtuale ACI ROMA COL RM17253, trattandosi di sportello remotizzato della delegazione di sede dell'Automobile Club di Roma, è necessaria la stipula della polizza fideiussoria da parte dello stesso Automobile Club, con beneficiaria la Regione Lazio. Le riscossioni della COL sono imputate ad AC Roma in quanto intermediario della riscossione in base alla legge n. 264/91 e, pertanto, autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche. Il massimale da garantire, calcolato sulla base delle riscossioni degli ultimi 12 mesi consolidati ammonta ad € 99.256,72.

Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE REALI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore ipoteca del 31/12/2012	Valore ipoteca al 31/12/2011
EQUITALIA-Gerit iscrive per conto di INPS il 05/03/2007	€ 84.671,00	€ 84.671,00
EQUITALIA-Gerit iscrive per conto Comune di Roma il 28/07/2004	€ 303.410,00	€ 303.410,00

Le ipoteche, entrambe iscritte sul medesimo immobile di proprietà dell'Ente a cura di Equitalia, fanno riferimento al pagamento di cartelle esattoriali a favore di INPS e Comune di Roma per le quali l'Automobile Club Roma ha concordato (a seguito di intimazione del 15/07/2010) un piano di rientro in 60 rate mensili, che sta regolarmente pagando dal mese di ottobre 2010 versando una somma di ca. € 7.300/mese. A seguito del completamento del piano di rientro sarà possibile ottenere la cancellazione dell'ipoteca nell'ottobre 2015.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	874.602	406.273	- 468.329
Gestione Finanziaria	- 3.063	- 738	2.325
Gestione Straordinaria	483.328	9.706	- 473.622

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	388.211	395.829	7.618

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.584.238	4.026.408	557.830

Incrementi si sono registrati ai proventi della scuola guida, esazione tasse di circolazione, servizi e quote sociali.

A2 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
1.687.136	1.682.009	5.127

Maggiori ricavi si sono avuti per le provvigioni Sara, mentre diminuzioni sono state contabilizzate per contributi Aci, rimborsi diversi e insussistenze del passivo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
23.113	6.757	16.356

Il maggiore costo sostenuto è relativo all’acquisto delle carte geografiche e ai biglietti per il parco giochi di Valmontone.

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
4.228.285	3.897.426	330.859

Maggiori costi sono stati sostenuti per provvigioni passive ai delegati, servizi sicurezza stradale, convocazione degli organi sociali, notiziario sociale Settestrate, incremento dei servizi svolti dalla società controllata.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
427.822	283.215	144.607

L’incremento si riferisce agli affitti pagati per le agenzie Sara a causa della diversa impostazione operata nell’esercizio 2011, correlato alle maggiori provvigioni registrate.

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
148.282	176.642	-28.360

Minor costo sostenuto per la fine di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
58.165	55.502	2.663

Sono comprese in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali, la svalutazione dei crediti verso clienti e la svalutazione della partecipazione societaria della società controllata.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
10.333	10.344	-11

Le rimanenze dell'esercizio si riferiscono agli omaggi sociali e a carte geografiche da rivendere alle Delegazioni.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
650.000		650.000

L'accantonamento operato è stato illustrato a pagina 28.

B13 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
339.767	424.617	-84.850

Gli oneri dell'esercizio si riferiscono a:

- insussistenze dell'attivo;
- omaggi a soci e articoli promozionali;
- imposte e tasse deducibili;
- Iva indetraibile e conguaglio pro-rata;

che, da soli, totalizzano circa 331 mila euro.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
407	13	394

Tutti relativi ad interessi attivi bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
3.656	3.076	580

Incremento dovuto agli interessi bancari pagati nell'esercizio a seguito del maggior utilizzo di anticipazioni bancarie.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.511		2.511

La rivalutazione è relativa alla partecipazione societaria di Aci Consult S.p.A., di cui si è detto precedentemente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Nessuna svalutazione è stata effettuata negli anni 2011 e 2010.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Nessun provento straordinario è stato realizzato negli anni 2011 e 2010

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
9.706	483.328	-473.622

Gli oneri straordinari dell'esercizio si riferiscono a:

- spese per liti ed arbitraggi, relative alla definizione giudiziale di una pendenza con la delegazione Multiservice;
- contributi pagati all'Inps per oneri relativi a retribuzioni corrisposte ad ex dipendenti in anni passati, non regolarizzate.

3.1.7.IMPOSTE

L'importo ammonta a € 109.202,92 di cui € 95.613,56 per Ires e € 13.588,36 per Irap.

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
109.202	260.068	-150.866

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 286.626,69 che intende destinare a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Tab A Forza ruolo dipendenti al 31/12/2011		
Classificazione	Forza ruolo al 31/12/2011	Post1 ricoperti al 31/12/2011
Area A	0	0
Area B	0	0
Area C	5	1
Tot. personale Aree di Classificazione	5	1

Nel corso del 2011 è proseguita la procedura di concorso per l'assunzione di n. 2 persone da assumere nei ruoli dell'Ente con contratto a tempo pieno ed indeterminato in Area C, livello economico iniziale (C1), che vedrà il completamento nel corso del 2011.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	10.126
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	16.326

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è accaduto dopo la chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2011 che sottoponiamo alla vostra approvazione si chiude con l'utile di 286.627 Euro, che vi proponiamo di destinare a riduzione del disavanzo patrimoniale di 5.241.794 Euro.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO